

Prima di recarvi in ferie ricordate di fare
L'ABBONAMENTO ESTIVO ALL'UNITA'
per 2 mesi con l'edizione del lunedì L. 1.200
per 1 mese 600
per 15 giorni 300
per 7 giorni 160
Effettuate il pagamento sul conto corrente postale n. 1/27975
Intestato a: Ufficio abbonamenti Unità - Via Quattro Novembre
149 - ROMA - almeno 10 giorni prima della partenza indi-
cando con esattezza: NOME, COGNOME, INDIRIZZO e la
pagina di CRONACA CHE SI DESIDERA

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 184 VENERDI' 6 LUGLIO 1956 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

In ottava pagina
Un grande reportage fotografico
sul vero volto della Spagna d'oggi
Domenica il primo servizio del
nostro inviato Riccardo Longone

A QUESTO PORTA LA CHIUSURA A SINISTRA VOLUTA DA FANFANI E SARAGAT

Il PSDI voterà il sindaco dei fascisti Tupini

Apertura a destra anche a Como e Caserta

I socialdemocratici cederanno alla destra liberale a Milano? - Manovre dei prefetti contro le nuove maggioranze di sinistra a Cremona e Livorno
A Foggia un assessore del PSDI nella giunta provinciale presieduta dal compagno Allegato - Il PCI dirige per la prima volta la provincia di Matera

L'esempio del petrolio

A Como, a Caserta, a Foggia la Democrazia cristiana apre a destra, ricerca e ottiene l'alleanza delle forze della conservazione sociale e politica, fa proprio il programma della «triplice» padronale. Quasi quotidianamente si ripetono in altri centri i verosimili contorni di Genova, di Palermo, di Latina, di Roma, di democristiani disertano addirittura l'aula di palazzo Valentini, tentando di guadagnare tempo per condurre in porto il loro intrigo con i missini.

plice compromesso sul terreno della tecnica legislativa: alla base dello schieramento si sta delineando a Montecitorio vi è la riconosciuta esigenza di condurre una politica nazionale in campo petrolifero. Si sta dimostrando cioè la possibilità della formazione di una stabile maggioranza non soltanto sui generici obiettivi di massima - come possono essere gli scopi generali del cosiddetto «piano Vanoni» - ma anche sui concreti strumenti di attuazione d'una politica economica nazionale e produttivistica. Uno di questi strumenti può essere, appunto, la legge petrolifera nella sua attuale formulazione.

Segni. Sul petrolio la destra ha scatenato un attacco di forze, non risparmiando alcun mezzo a sua disposizione per bloccare il cammino della legge Cortese e per conseguire le risorse del sottosuolo italiano alle «cette sorelle» del cartello impernazionale e ai gruppi indigeni che sono i satelliti. L'offensiva contro l'azienda di Stato è massiccia e ininterrotta, e non rifugge da insinuazioni e accuse di collusione prive di senso. Uomini della D.C. continuano a manovrare, anche in Parlamento, per far prevalere i testi dei monopoli: si veda l'atteggiamento del gruppo Togni-Scelba, si vedano le ambizioni del relatore Dosi, si veda il discorso pronunciato ieri dal d. c. Dante.

operatori della Democrazia cristiana che hanno preso finora la parola a sostegno della legge, hanno tenuto a dare a questa confluenza un valore non occasionale e isolato, ma politico. Non si tratta di «franchi tiratori» che si propongono nel segreto dell'urgenza: si tratta di una aperta e consapevole presa di posizione. Uno di questi oratori ha rivelato che ogni qual volta il problema concreto, ad uscire dal suo immobilismo, è possibile trovare la confluenza e l'intesa con la sinistra. E quanto anche noi sosteniamo.

Operazione indecente

L'on. Matteotti, segretario del PSDI, ha fatto ieri capire a un giornalista che le voci di provvedimenti disciplinari contro i dirigenti socialdemocratici di Genova, per il loro connubio con i fascisti oltreché con i clericali, lasciano il tempo che trovano. Qual è in fondo la loro colpa? Soltanto quella di avere presenziato a un congresso di partito, per eleggere un sindaco democristiano, piuttosto che astenersi perché venisse eletto un sindaco socialista? Che vergogna! Ma, per dei «socialisti»?

essere compiuto - per ridurre alla posizione di equilibrio - non lo si compie: intendiamo la formazione di Giunte caratterizzate a sinistra in quei grandi centri dove il PSDI può fare, reso sinistra, quel passo che la DC e lo stesso PSDI fanno senza pudore, attraverso i fascisti.

PER POTER RAGGIUNGERE UN ACCORDO CON LE DESTRE

Idc fanno rinviare l'elezione del presidente della provincia di Roma

Due avvenimenti hanno confermato che, nonostante le dimissioni di Tupini, provocate dallo sdegno sollevato dal nubio con i fascisti in Campidoglio, i democristiani non hanno rinunciato al loro piano di una alleanza con l'estrema destra sia al Comune che alla Provincia, che voteranno per Tupini, anche se i socialdemocratici sono ormai decisi ad asscondere la manovra.

Nelle altre città

Altri fatti nuovi sono intervenuti a confermare che la D.C. continua ad orientarsi verso sostanziali aperture a destra servendosi della complicità della socialdemocrazia oppure degli strumenti del potere governativo. Oltre ai clamorosi sviluppi della situazione romana, di cui riferiamo dettagliatamente qui accanto, si sono avute le aperture a destra anche a Caserta e a Salerno.

Il PSI denuncia l'apertura a destra

Una risoluzione sulle principali questioni politiche sul tappeto è stata approvata ieri dalla Direzione del PSI al termine del suo congresso nazionale. La prima parte della risoluzione riguarda le Giunte, e in essa si denuncia nettamente come gli organi centrali abbiano concesso alla D.C. a realizzarsi la sua politica di apertura a destra, e cioè l'apertura verso la destra economica e verso il monarchico-fascista in molti comuni e capoluoghi di provincia.

Una legge razzista approvata in Luisiana

Il progetto di legge prima di andare alla firma del Governatore deve tornare alla Camera avendosi il Senato in un progetto di legge che prevede in oltre differenziazione sanitaria, dell'approvvigionamento dell'acqua potabile e degli studi fra i bianchi e la gente di colore.

Una legge razzista approvata in Luisiana

Il progetto di legge prima di andare alla firma del Governatore deve tornare alla Camera avendosi il Senato in un progetto di legge che prevede in oltre differenziazione sanitaria, dell'approvvigionamento dell'acqua potabile e degli studi fra i bianchi e la gente di colore.

IL "TOUR", E' PARTITO



REIMS - La squadra italiana al Tour sfilava prima del «vlt». Sullo sfondo la Cattedrale di Reims. La prima tappa, Reims-Liegi, è stata vinta dal francese Darrizade (Telefoto)
In VI pagina il servizio del nostro inviato speciale Attilio Camoiniano

DA OGGI PER 48 ORE MILIONI DI CONTADINI IN MOVIMENTO

Astensione dal lavoro nei campi

Il governo investito della vertenza

La CGIL chiede un colloquio a Segni - Stamane Vigorelli e Colombo si incontreranno con le tre organizzazioni sindacali - In serata la discussione alla Camera delle numerose interpellanze della sinistra e del PSDI - La Val Padana all'11° giorno di lotta - Federmezzadri e CISL firmano un documento comune

Oggi si inizia lo sciopero di 48 ore in tutte le campagne italiane, il secondo nel giro di dieci giorni, che viene affiancato a quello a tempo determinato in corso nella Valle Padana.

La misura, decisa dalle tre confederazioni sindacali e da tutte le organizzazioni contadine ad esse aderenti, viene a confermare la estrema tensione e la gravità della situazione esistente nelle campagne. La lotta accessiva in risaia, qualche settimana fa, per il rifiuto degli agrari di applicare il contratto di mondia e la pretesa di ridurre le paghe delle mondine, si è rapidamente estesa alle altre province padane e alle altre regioni d'Italia.

La CGIL chiede un colloquio a Segni - Stamane Vigorelli e Colombo si incontreranno con le tre organizzazioni sindacali - In serata la discussione alla Camera delle numerose interpellanze della sinistra e del PSDI - La Val Padana all'11° giorno di lotta - Federmezzadri e CISL firmano un documento comune

no al presidente Segni. Appare confermato infine che le varie interpellanze saranno discusse in chiusura di seduta questa sera. In proposito nel tardo pomeriggio di ieri anche i deputati socialdemocratici hanno presentato una interpellanza per conoscere l'atteggiamento del governo di fronte alla assurda posizione della Confida e alle proposte di legge in materia previdenziale.

Il PSI denuncia l'apertura a destra

Una risoluzione sulle principali questioni politiche sul tappeto è stata approvata ieri dalla Direzione del PSI al termine del suo congresso nazionale. La prima parte della risoluzione riguarda le Giunte, e in essa si denuncia nettamente come gli organi centrali abbiano concesso alla D.C. a realizzarsi la sua politica di apertura a destra, e cioè l'apertura verso la destra economica e verso il monarchico-fascista in molti comuni e capoluoghi di provincia.

Una legge razzista approvata in Luisiana

Il progetto di legge prima di andare alla firma del Governatore deve tornare alla Camera avendosi il Senato in un progetto di legge che prevede in oltre differenziazione sanitaria, dell'approvvigionamento dell'acqua potabile e degli studi fra i bianchi e la gente di colore.

Una legge razzista approvata in Luisiana

Il progetto di legge prima di andare alla firma del Governatore deve tornare alla Camera avendosi il Senato in un progetto di legge che prevede in oltre differenziazione sanitaria, dell'approvvigionamento dell'acqua potabile e degli studi fra i bianchi e la gente di colore.

Una legge razzista approvata in Luisiana

Il progetto di legge prima di andare alla firma del Governatore deve tornare alla Camera avendosi il Senato in un progetto di legge che prevede in oltre differenziazione sanitaria, dell'approvvigionamento dell'acqua potabile e degli studi fra i bianchi e la gente di colore.

Una legge razzista approvata in Luisiana

Il progetto di legge prima di andare alla firma del Governatore deve tornare alla Camera avendosi il Senato in un progetto di legge che prevede in oltre differenziazione sanitaria, dell'approvvigionamento dell'acqua potabile e degli studi fra i bianchi e la gente di colore.

Una legge razzista approvata in Luisiana

Il progetto di legge prima di andare alla firma del Governatore deve tornare alla Camera avendosi il Senato in un progetto di legge che prevede in oltre differenziazione sanitaria, dell'approvvigionamento dell'acqua potabile e degli studi fra i bianchi e la gente di colore.

Una legge razzista approvata in Luisiana

Il progetto di legge prima di andare alla firma del Governatore deve tornare alla Camera avendosi il Senato in un progetto di legge che prevede in oltre differenziazione sanitaria, dell'approvvigionamento dell'acqua potabile e degli studi fra i bianchi e la gente di colore.

Una legge razzista approvata in Luisiana

Il progetto di legge prima di andare alla firma del Governatore deve tornare alla Camera avendosi il Senato in un progetto di legge che prevede in oltre differenziazione sanitaria, dell'approvvigionamento dell'acqua potabile e degli studi fra i bianchi e la gente di colore.

Una legge razzista approvata in Luisiana

Il progetto di legge prima di andare alla firma del Governatore deve tornare alla Camera avendosi il Senato in un progetto di legge che prevede in oltre differenziazione sanitaria, dell'approvvigionamento dell'acqua potabile e degli studi fra i bianchi e la gente di colore.